

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2392 del 20/05/2019
Oggetto	E-DISTRIBUZIONE SPA. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI DERIVAZIONE DI LINEA ELETTRICA AEREA E SOTTERRANEA A 15 KV IN CAVO ELICORD N. 43405 DENOMINATA "MANDEL" PER AUMENTO DI POTENZA CLIENTE PRIVATO IN LOC. C.NA VECCHIA - COMUNE DI CAORSO (PC). PRAT UT/35710/624.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2449 del 17/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno venti MAGGIO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

E-DISTRIBUZIONE SPA. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI DERIVAZIONE DI LINEA ELETTRICA AEREA E SOTTERRANEA A 15 KV IN CAVO ELICORD N. 43405 DENOMINATA "MANDEL" PER AUMENTO DI POTENZA CLIENTE PRIVATO IN LOC. C.NA VECCHIA – COMUNE DI CAORSO (PC). PRAT UT/35710/624.

LA DIRIGENTE

Preso atto che con Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

Viste:

- la legge 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 7.4.2016, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Visti inoltre:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri";
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.";
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.";
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.";
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- la Legge Regionale 31 ottobre 2000, n. 30 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri";
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/03/11853 del 05.06.2003 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Procedimento autorizzatorio alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici)";
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. N. AMP/TUG/04/16132 del 12.08.2004 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Disciplina relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. n. 10 del 1993, modificata dalla L.R. n. 37 del 2002)";

- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità e Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa - Prot. n. AMP/DPA/06/12110 del 14.07.2006 "Indicazioni operative in merito al procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici (D.Lgs. n. 330 del 2004 e L.R. n. 10 del 1993)";

Vista la domanda presentata, ai sensi della L.R. 10/1993, da e-distribuzione spa in data 5/3/2018, acquisita al protocollo di Arpae con n. PGPG/2018/3622 di pari data, completata con documentazione acquisita al prot. Arpae in data 21/5/2018 e 27/8/2018 (dati residenza proprietari terreni interessati dall'elettrodotto comunicati dal Comune di Caorso) per il rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione ed esercizio delle seguenti opere:

costruzione e gestione di derivazione di linea elettrica aerea e sotterranea a 15 kV in cavo Elicord n. 43405 denominata "Mandel" per aumento potenza cliente privato in località Cascina Vecchia – Comune di Caorso (PC).

Per l'infrastruttura in oggetto e-distribuzione s.p.a.:

- ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità ed ha richiesto l'effettuazione delle operazioni preliminari di cui al 1° comma dell'art. 3 della L.R. 10/1993;
- ha comunicato che l'infrastruttura non risulta essere prevista negli strumenti urbanistici comunali e pertanto l'autorizzazione deve avere efficacia sia di variante urbanistica sia di introduzione delle fasce di rispetto.

E-distribuzione spa ha presentato la seguente documentazione (allegata all'istanza sopra richiamata e successive integrazioni):

- elaborati di progetto, relazione descrittiva e note esplicative sull'inserimento ambientale e sull'inserimento al P.S.C. del Comune di Caorso;
- richiesta di nulla osta al Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" (prot. Arpae n. 3624 del 5/3/2018);
- richiesta di nulla osta all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile (prot. Arpae n. 3628 del 5/3/2018);
- richiesta di nulla osta archeologico alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza (prot. Arpae n. 3623 del 5/3/2018);
- dichiarazione di non interferenza con linee di trasporto ad impianti fissi (prot. Arpae n. 3627 del 5/3/2018);
- dichiarazione di non interferenza con attività minerarie inviata al MISE – Sezione UNMIG (prot. Arpae n. 3630 del 5/3/2018);
- comunicazione di non ostacolo dell'opera alla navigazione aerea (prot. Arpae n. 3626 del 5/3/2018);
- richiesta ad Arpae – CTR CEM delle valutazioni tecniche preventive dell'opera in argomento (prov. Arpae n. 3625 del 5/3/2018);
- trasmissione al MISE – Comunicazioni - Ispettorato dell'Emilia Romagna dell'attestazione di conformità ex D. Lgs. 259/2003 e della relativa dichiarazione da parte del sottoscrittore (prot. Arpae n. 3728 del 7/3/2018);
- richiesta a SNAM RETE GAS SPA di nulla osta di massima (prot. Arpae n. 3631 del 5/3/2018);
- richiesta a FERSERVIZI di nulla osta di massima (prot. Arpae n. 3638 del 6/3/2018)
- attestazione di pagamento della tariffa istruttoria prevista dalla L.R. 10/1993, dalla D.G.R. 1946/2003 e dal Tariffario delle prestazioni di Arpae approvato con D.G.R. n.14 dell'11/1/2016 e revisionato con D.G.R. n.798 del 30/5/2016;
- elaborato per variante urbanistica al PSC comunale (prot. Arpae n. 3637 del 6/3/2018);
- elenco dei proprietari delle aree secondo le risultanze catastali (prot. Arpae n. 8111 del 21/5/2018);

Atteso che il progetto riguarda la costruzione di un tratto di linea Mt 15 kV n. 43405 denominata "Mandel" tra le località Cascina Vecchia e Gavardese per una estensione di circa 1200 metri. La linea sarà realizzata in parte in cavo sotterraneo e in parte in cavo aereo elicord. Tale realizzazione consentirà di garantire la fornitura di energia richiesta e la continuità e la sicurezza del servizio elettrico previsto dagli standard di qualità vigenti.

Dato atto del seguente iter istruttorio:

- questo Servizio di Arpae, con nota del 21/3/2018 prot. n. 4732, ha richiesto ad e-distribuzione spa il completamento dell'istanza sopra richiamata (titoli sottoscritti in forma pubblica attestanti la disponibilità dei terreni di proprietà privata interessati dall'impianto elettrico o piano particellare con elenco di proprietari dei medesimi terreni);
- e-distribuzione spa ha trasmesso le informazioni richieste (piano particellare) in data 18/5/2018, con nota assunta al prot. Arpae in data 21/5/2018 n. 8111;
- questo Servizio di Arpae, con nota del 29/5/2018 prot. n. 8692, ha richiesto all'Ufficio Tributi del Comune di Caorso (PC) i dati relativi all'attuale residenza dei proprietari dei terreni su cui insisterà l'elettrodotto in argomento (rif. artt. 3 e 4-bis L.R. 10/1993);
- con nota n. 8866 di prot. del 31/5/2018, questo Servizio di Arpae ha conseguentemente sospeso il procedimento di rilascio della presente autorizzazione;
- il Comune di Caorso ha fornito i dati richiesti in data 27/8/2018;
- questo Servizio di Arpae, a seguito dell'esito positivo della verifica di completezza della documentazione pervenuta, ha comunicato l'avvio del procedimento di rilascio della presente autorizzazione, con nota n. 14490 di prot. del 18/09/2018;
- in data 3/10/2018, con nota prot. n. 15318, Arpae ha indetto la conferenza di servizi decisoria ex art. 14 c. 2 della L. 241/199, in forma semplificata e modalità asincrona;
- l'avviso di deposito della domanda di autorizzazione in argomento è stato pubblicato sul BURERT n. 308 del 3/10/2018 e sul quotidiano Libertà in pari data;
- il SAC dell'Arpae di Piacenza, con note protocollate in data 2/10/2018 e 3/10/2018, ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, volto alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a tutti i proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera in oggetto, con lettere raccomandate A.R. conservate agli atti o PEC per le imprese;
- a seguito delle comunicazioni di cui al punto precedente non sono pervenute osservazioni in merito;
- Arpae con nota del 17/1/2019, prot. n. 8147, ha richiesto ad e-distribuzione spa il rimborso delle spese postali per le comunicazioni effettuate ai proprietari mediante lettera R/R, così come disposto dall'art. 4-bis c. 7 della L.R. 10/1993. E-distribuzione spa ha provveduto al pagamento in data 31/1/2019 (prot. Arpae n. 17233 del 1/2/2019);
- Arpae con nota del 17/1/2019, prot. n. 8333, ha trasmesso al Comune di Caorso copia delle note di avvio del procedimento inviate ai proprietari dei terreni ed richiesto che il Consiglio Comunale, con propria deliberazione, provvedesse ad esprimere le valutazioni in merito alla proposta di variante allo strumento urbanistico;
- e-distribuzione spa ha trasmesso documentazione integrativa con nota del 3/5/2019, acquisita al prot. Arpae in data 6/5/2019 n. 70585 (convenzione contrattuale con Ferservizi spa);

Visti i seguenti pareri/atti di assenso:

- l'AUSL di Piacenza – Dipartimento di Sanità Pubblica ha espresso parere favorevole con nota n. 2018/0022772 del 19/3/2018 (prot. Arpae n. 4594 del 19/3/2018);
- Arpae – C.T.R. Radiazioni non ionizzanti (CEM) ha comunicato che gli impianti in oggetto sono conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti (prot. n. 4991 del 23/3/2018);

- il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" ha espresso nulla osta nn. 58-18 del 22/3/2018 (prot. Arpae n. 5045 del 26/3/2018) e 290-18 del 3/10/2018 (prot. Arpae n. 15436 del 5/10/2018);
- l'Ufficio Demanio Infrastrutture del Comando Marittimo Nord, con nota del 5/10/2018 n. M_D MARNORD0032215 di prot., ha espresso nulla osta di competenza, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare relativamente alla realizzazione dell'opera in argomento (prot. Arpae n. 15513 del 5/10/2018);
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza ha trasmesso la nota n. 6417 di prot. del 2/11/2018 (prot. Arpae n. 17282 del 6/11/2018), con prescrizioni riportate nel successivo dispositivo;
- la Provincia di Piacenza con provvedimento del Presidente n. 110 del 16/11/2018:
 - ha espresso una valutazione favorevole in merito agli effetti di Variante alla vigente strumentazione urbanistica del Comune di Caorso implicati nel progetto in esame, formulando le seguenti considerazioni e prescrizioni:
 - considerato che l'intervento in esame comporta vincolo espropriativo, si richiamano le disposizioni di cui al comma 3 dell'art.2-bis della L.R.10/1993 e s.m.i. secondo le quali "L'autorizzazione per le linee ed impianti elettrici destinati al pubblico servizio che non siano previsti dagli strumenti vigenti comporta, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, variante al Piano operativo comunale (POC) ..."; pertanto, ai sensi dell'art. 2-bis della L.R.10/1993, si chiede di integrare la documentazione di progetto con gli elaborati di Variante al POC (stato di fatto e stato di progetto - Tav. POC02 Programma di attuazione delle dotazioni territoriali - localizzazione dei distributori di carburante – della viabilità e delle cabine elettriche in scale 1:5.000). Considerato che le linee elettriche MT in cavo cordato ad elica, sia aeree che interrate, sono esenti dal calcolo delle Dpa, ai sensi del DM 29/05/2008, gli elaborati di POC variati dovranno riportare solo il tracciato della linea elettrica (articolato in tratto aereo e tratto interrato) con l'indicazione (in legenda) della specifica fascia di asservimento (2 metri per parte dall'asse della linea) definita negli elaborati di progetto;
 - per quanto riguarda gli elaborati di variante al PSC, si evidenzia che gli elaborati da modificare, riportando la linea elettrica (articolata in tratto aereo e tratto interrato) con l'indicazione, in legenda, della specifica fascia di asservimento, devono essere solo quelli che rappresentano le infrastrutture tecnologiche ed i relativi rispetti (Tav. PSC06 Dotazioni territoriali e Tav. PSCV09 Carta dei vincoli strutturali). Per quanto riguarda il RUE devono essere modificate la Tav. RUE11 Disciplina urbanistico edilizia dei centri urbani e del territorio rurale e la Tav. RUEV02 Carta dei vincoli strutturali;
 - in sede di attuazione degli interventi relativi alla linea elettrica in cavo aereo a 15 KV in progetto, si raccomanda il rispetto degli indirizzi e raccomandazioni di cui all'art.54 "Unità di Paesaggio provinciali e sub Unità di paesaggio di rilevanza locale: ambiti ed indirizzi di tutela" comma 1, indicate nell'allegato N6 alle Norme del P.T.C.P. per l'"Unità di paesaggio dei sistemi urbanizzati – n°16/Subunità sistema urbanizzato di Castelvetro, Monticelli e Caorso – n°16d" (interessante il tratto B-C della linea) e per l'"Unità di paesaggio della bassa pianura piacentina – n°3/Subunità della bassa pianura – n°3a" (interessante il tratto D-E della linea), come articolate negli strumenti urbanistici del Comune di Caorso;
 - considerato che il tratto C-D della linea elettrica (in cavo interrato a 15 KV) in progetto, come evidenziato negli elaborati progettuali, interferisce con un metanodotto SNAM e la relativa fascia di rispetto, la sua costruzione è subordinata al rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 17/04/2008. Si verifichi inoltre l'interferenza del tratto A-B della linea elettrica (in cavo interrato a 15 KV) in progetto, al fine di effettuarne la costruzione nel rispetto della sopracitata normativa, con un metanodotto ubicato nei pressi di C.na Vecchia e la relativa fascia di rispetto, individuato sulla Tavola di PSC "PSCV09 Carta dei vincoli strutturali", ma non evidenziato negli elaborati progettuali relativi all'intervento;
 - considerato che il tratto C-D della linea elettrica (in cavo interrato a 15 KV) in progetto interferisce con la linea ferroviaria PC-Cremona e la relativa fascia di rispetto (individuata sulla Tavola PSCV09 e RUEV02), la sua costruzione è subordinata al rispetto della disposizioni di

cui all'art. 57 del D.P.R. n. 753/1980;

- ha dato atto che gli effetti di Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale, implicati nel progetto in esame, sono esclusi dalla valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 12 a 18 del D.Lgs.n. 152/2006 e successive modifiche in applicazione del comma 12 dell'art. 6 del medesimo Decreto;
- ha dato atto che la Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione delle opere in questione da parte di ARPAE S.A.C. (Autorità competente) e che il rilascio di tale atto autorizzativo, in quanto approvativo della Variante urbanistica, comporterà l'obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi alla Regione e alla Provincia;
- il Consorzio di Bonifica di Piacenza ha rilasciato ad e-distribuzione spa la concessione per l'attraversamento aereo del canale consortile denominato Dolzana 2 in data 29/11/2018 prot. 231789, fatte salve le prescrizioni ivi indicate (prot. Arpae n. 18574 del 30/11/018);
- il Comando 1^ Regione Aerea dell'Aeronautica Militare con nota del 30/11/2018, prot. n. M_D AMI001 0019709, ha comunicato il proprio nulla osta relativamente agli aspetti demaniali di propria competenza, fatte salve prescrizioni indicate nel successivo dispositivo (prot. Arpae n. 2662 del 20/2/2018);
- nulla osta minerario rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile prot. n. PC.2018.61727 del 17/12/2018 (prot. Arpae n. 19255 del 18/12/2018);
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Caorso (PC) n. 10 del 29/3/2019, pubblicata all'Albo Pretorio in data 15/5/2019, con cui è stata espressa una valutazione favorevole in merito agli effetti di variante urbanistica al PSC implicati nel progetto in esame;

Atteso che:

- a seguito delle sopra richiamate pubblicazioni non sono pervenute osservazioni in merito;
- e-distribuzione spa ha pubblicato il "*Programma interventi anno 2018*" per il territorio della Provincia di Piacenza sul BURERT n. 36 del 21/2/2018;
- la Conferenza di servizi decisoria è da intendersi conclusa, essendo pervenuti atti di assenso positivi non condizionati (rif. L. 241/1990 artt. 14 e segg.);

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Ritenuto, a seguito delle risultanze istruttorie sopra riportate, che sussistano gli elementi che consentono di rilasciare la presente autorizzazione per la costruzione e l'esercizio delle opere citate in oggetto:

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

- 1) **autorizzare**, ai sensi della L.R. 10/1993, **e-distribuzione Spa** – Infrastrutture e Reti Italia - avente sede legale a Roma, via Ombrone 2 (C.F. e P.I. 05779711000) **alla costruzione ed esercizio delle seguenti opere:**

costruzione e gestione di derivazione di linea elettrica aerea e sotterranea a 15 kV in cavo Elicord n. 43405 denominata "Mandel" per aumento potenza cliente privato in località Cascina Vecchia – Comune di Caorso (PC). – Rif. UT/35710/624.

2) **stabilire** che il presente provvedimento comporta, in conformità a quanto stabilito dalla L.R. 10/1993 e dall'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001:

- variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Caorso (PC) ai fini della localizzazione dell'opera e dell'individuazione della Dpa (Distanza di prima approssimazione);
- dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera;
- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (asservimento e/o occupazione temporanea) per la durata di cinque anni dalla data di efficacia del presente provvedimento (art. 13 L.R. 37/2002), sulle aree interessate dalla realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto, così come indicato nell'elaborato predisposto da e-distribuzione spa, denominato "PIANO PARTICELLARE PER LINEA MT "MANDEL" IN COMUNE DI CAORSO PRAT UT/35710/624" a corredo della documentazione inerente all'insanza in argomento (prot. Arpae 8111 del 21/5/2018);

3) **stabilire** inoltre che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. le opere dovranno essere realizzate secondo le modalità previste nel piano tecnico e nella documentazione allegati all'istanza sopra richiamata, con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle condizioni stabilite dai pareri, nullaosta, autorizzazioni e concessioni acquisiti agli atti;
- b. e-distribuzione spa assume la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa di chi si ritenesse danneggiato;
- c. le eventuali varianti al progetto che dovessero rendersi necessarie dovranno preventivamente essere comunicate a questa Struttura;
- d. e-distribuzione spa resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento, nonché all'accettazione delle modalità di esecuzione e di esercizio incluse nei consensi rilasciati dagli Enti interessati agli impianti medesimi;
- e. ad opere eseguite, e-distribuzione spa dovrà ripristinare lo stato dei luoghi provvedendo al ripristino delle zone di territorio interessati dagli interventi;
- f. il collaudo dell'impianto dovrà essere effettuato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso al ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza;
- g. per quanto concerne la gestione delle terre e rocce da scavo dovranno essere osservate le norme contenute nel D. Lgs. 152/2006 e nel D.P.R. 13.6.2017 n. 120;
- h. eventuali materiali di risulta derivanti dall'esecuzione delle opere dovranno essere gestiti ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
- i. tutte le spese relative alla presente autorizzazione sono a carico di e-distribuzione spa a norma della L.R. n. 10/1993;
- l. le opere oggetto della presente autorizzazione dovranno essere completate entro il termine di **36 mesi** dalla data di ricevimento di copia conforme del provvedimento, fatta salva eventuale proroga da richiedersi prima della scadenza di detto termine;
- m. in relazione al profilo archeologico, tenuto conto delle testimonianze di occupazione antropica di epoca romana note nell'area di progetto, si rende necessario effettuare una verifica delle sezioni esposte delle trincee e l'eventuale rilievo della stratificazione visibile da parte di un archeologo specializzato nei tratti che comportano opere di scavo (tratto A-B) e in corrispondenza degli scavi per la posa dei sostegni poligonali. L'archeologo incaricato – che opererà a totale carico della committenza e senza alcuna rivalsa verso la Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, che assumerà invece la direzione scientifica e tecnica dell'intervento – dovrà effettuare un monitoraggio costante di tutta l'opera mediante sorveglianza archeologica. Eventuali ritrovamenti potrebbero richiedere allargamenti anche oltre il sedime di

posa dei cavi al fine di essere portati alla luce nella loro completa estensione, compatibilmente con l'area resa disponibile dagli espropri effettuati. Si rende necessario che venga comunicato alla sopra richiamata Soprintendenza, con congruo anticipo, il nominativo dell'archeologo incaricato e la data di inizio dei lavori;

- n. considerato che l'intervento in esame comporta vincolo espropriativo, si richiamano le disposizioni di cui al comma 3 dell'art.2-bis della L.R.10/1993 e s.m.i. secondo le quali "L'autorizzazione per le linee ed impianti elettrici destinati al pubblico servizio che non siano previsti dagli strumenti vigenti comporta, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, variante al Piano operativo comunale (POC) ..."; pertanto, ai sensi dell'art. 2-bis della L.R.10/1993, si chiede di integrare la documentazione di progetto con gli elaborati di Variante al POC (stato di fatto e stato di progetto - Tav. POC02 Programma di attuazione delle dotazioni territoriali - localizzazione dei distributori di carburante – della viabilità e delle cabine elettriche in scale 1:5.000). Considerato che le linee elettriche MT in cavo cordato ad elica, sia aeree che interrate, sono esenti dal calcolo delle Dpa, ai sensi del DM 29/05/2008, gli elaborati di POC variati dovranno riportare solo il tracciato della linea elettrica (articolato in tratto aereo e tratto interrato) con l'indicazione (in legenda) della specifica fascia di asservimento (2 metri per parte dall'asse della linea) definita negli elaborati di progetto;
- o. per quanto riguarda gli elaborati di variante al PSC, si evidenzia che gli elaborati da modificare, riportando la linea elettrica (articolata in tratto aereo e tratto interrato) con l'indicazione, in legenda, della specifica fascia di asservimento, devono essere solo quelli che rappresentano le infrastrutture tecnologiche ed i relativi rispetti (Tav. PSC06 Dotazioni territoriali e Tav. PSCV09 Carta dei vincoli strutturali). Per quanto riguarda il RUE devono essere modificate la Tav. RUE11 Disciplina urbanistico edilizia dei centri urbani e del territorio rurale e la Tav. RUEV02 Carta dei vincoli strutturali;
- p. in sede di attuazione degli interventi relativi alla linea elettrica in cavo aereo a 15 KV in progetto, si raccomanda il rispetto degli indirizzi e raccomandazioni di cui all'art.54 "Unità di Paesaggio provinciali e sub Unità di paesaggio di rilevanza locale: ambiti ed indirizzi di tutela" comma 1, indicate nell'allegato N6 alle Norme del P.T.C.P. per l'"Unità di paesaggio dei sistemi urbanizzati – n°16/Subunità sistema urbanizzato di Castelvetro, Monticelli e Caorso – n°16d" (interessante il tratto B-C della linea) e per l'"Unità di paesaggio della bassa pianura piacentina – n°3/Subunità della bassa pianura – n°3a" (interessante il tratto D-E della linea), come articolate negli strumenti urbanistici del Comune di Caorso;
- q. considerato che il tratto C-D della linea elettrica (in cavo interrato a 15 KV) in progetto, come evidenziato negli elaborati progettuali, interferisce con un metanodotto SNAM e la relativa fascia di rispetto, la sua costruzione è subordinata al rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 17/04/2008. Si verifichi inoltre l'interferenza del tratto A-B della linea elettrica (in cavo interrato a 15 KV) in progetto, al fine di effettuarne la costruzione nel rispetto della sopracitata normativa, con un metanodotto ubicato nei pressi di C.na Vecchia e la relativa fascia di rispetto, individuato sulla Tavola di PSC "PSCV09 Carta dei vincoli strutturali", ma non evidenziato negli elaborati progettuali relativi all'intervento;
- r. considerato che il tratto C-D della linea elettrica (in cavo interrato a 15 KV) in progetto interferisce con la linea ferroviaria PC-Cremona e la relativa fascia di rispetto (individuata sulla Tavola PSCV09 e RUEV02), la sua costruzione è subordinata al rispetto della disposizioni di cui all'art. 57 del D.P.R. n. 753/1980;
- s. con riferimento all'attraversamento del canale consortile denominato Dolzana 2, dovranno essere osservate le prescrizioni impartite con la concessione rilasciata dal Consorzio di Bonifica di Piacenza in data 29/11/2018, prot. n. 23178;
- t. e-distribuzione spa è tenuta a rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n. 146/394/4422 del 9/8/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica" la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:
 - di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei

centri abitati);

- di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
- elettrodotti, a partire da 60 Kv;
- piattaforme marine e relative sovrastrutture.

Al fine di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo e-distribuzione spa è tenuta a comunicare, tassativamente 30 giorni prima della data d'inizio lavori, al Centro Informazioni Geografiche dell'Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare – 00040 Pomezia (RM), le caratteristiche ed i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m., ecc.) relativi all'opera da realizzare (rif. parere Comando 1^ Regione Aerea dell'Aeronautica Militare citato in premessa);

4) **dare atto** che:

- in conformità a quanto stabilito con Provvedimento del Presidente della Provincia di Piacenza n. 110 del 16/11/2018, la Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio della presente autorizzazione; il rilascio del presente atto autorizzativo, in quanto approvativo della Variante urbanistica, comporta l'obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi alla Regione e alla Provincia di Piacenza;
- sono fatte salve le disposizioni della L.R. 10/1993 relative alla sospensione e decadenza dell'autorizzazione (art. 8) e sanzioni (art. 12);
- il presente provvedimento non comporta spese né riduzione di entrata;
- copia del presente provvedimento verrà trasmesso ad e-distribuzione spa e agli altri Enti coinvolti nel procedimento;
- l'avviso relativo al rilascio della presente autorizzazione verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna;
- avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Parma nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Sottoscritta dalla Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.